

TRIENNALE Apre domani la rassegna internazionale

Arte e ricerca? In video

In mostra la produzione migliore, da Daniele Segre a Ken Loach

Videoarte, videoteatro, documentari, ritratti. Ritorna alla Triennale di viale Alemagna la mostra «Invideo», rassegna internazionale di video d'arte e di ricerca. Da domani fino a domenica primo marzo sarà possibile viaggiare - l'ingresso è libero - attraverso le produzioni sperimentali, passando dagli autori più conosciuti come Bigoni, Segre, Gianni Toti, i Giovanotti Mondani Meccanici, a videoartisti giovanissimi ma dotati di grande talento. Da segnalare alcuni appuntamenti: venerdì 27 alle 21 viene presentato un lavoro imperdibile, «The Flickering flame», documentario di Ken Loach sulla lotta dei dockers di Liverpool (replica domenica alle 18). Alle 18 di sabato è previsto un incontro con Rudolf Frieling, curatore del settore video dello ZKM di Karlsruhe, grossissimo e ricchissimo (è costato 30 miliardi) centro di ricerca sulle nuove tecnologie applicate all'arte: Frieling presenta un Cd-rom sulla videoarte in Germania, dagli anni '60 ad oggi.

Una postazione, in Triennale, mostrerà ai visitatori dei materiali faticosamente recuperati dagli archivi della Rai: video preziosi, giacché rappresentano il meglio di quel poco di sperimentazione che è stato fatto dal servizio televisivo italiano. Si va da «Matroska» di Antonio Ricci, all'indimenticabile «Processo per stupro», da «I bambini e noi» di Comencini a «Vajont» di Marco Paolini. Sabato alle 11, presso l'Impluvium, prendendo spunto dal tema della sperimentazione televisiva in Italia, si terrà un incontro a cui prendono



Ariella Vidach, nel video Exp-interactive dance

parte tra gli altri Italo Moscati vicedirettore di Rai Educational e Gregorio Paolini direttore creativo di Mediaset.

Uno spazio è dedicato alle videoinstallazioni, curate da FilmaKER, in funzione una postazione Internet, che consentirà di consultare on-line il catalogo della rassegna, e di partecipare ad un forum

telematico. Il progetto «Invideo» è patrocinato da Regione, Provincia e Comune. Tutte le opere vengono acquisite in un archivio video pubblico - il più grande d'Italia - consultabile presso il Medialogo della Provincia, via Guicciardini 6, tel. 77402927. Giovedì la rassegna apre alle 21, venerdì, sabato e domenica alle 15.30.



Enzo Iacchetti protagonista del video «Puzzle»

FESTIVAL In gara i film turistici

Prende il via oggi alle 20.30 il XXIII Festival Internazionale del film turistico, ospitato dal Palazzo dei Giureconsulti di via Mercanti 2. La rassegna, che dura fino al 2 marzo, è divisa in varie sezioni: non aspettatevi solo spot e immagini da cartolina, ma anche vere e proprie opere d'autore. Si vedranno tra gli altri «Alpi. L'arco orientale, le Giulie, le Carniche» di Folco Quilici, «Pa prou!» di Daniele Segre, nonché una selezione dei migliori programmi televisivi (dalla Cnn a Canale Viaggi) e video inediti dei Campionati Mondiali di Calcio in Francia.

In concorso, nota curiosa, c'è il primo video milanese interpretato da Enzo Iacchetti: si chiama «Puzzle». Ai più piccoli è riservato uno spazio, sabato e domenica pomeriggio: documentari e cartoni con «Solletico». Sempre sabato e domenica i visitatori possono navigare liberamente in rete, attraverso siti Internet selezionati. I vincitori del festival verranno premiati lunedì 2 marzo alle 21, da Susy Blady e Patrizio Roveri.

Stasera alle 20.30 il programma viene inaugurato dalla proiezione di «Malamilano». Dalla leggera alla criminalità organizzata», seguito da «Puzzle» di Mimmo De Lucia. La manifestazione - che è aperta al pubblico - avrà termine a mezzanotte e mezza.

INCONTRI

Le donne. Inizia questa sera all'Associazione culturale Punto Rosso di via Morigi 8 il corso Esperienze e saperi delle donne. Dalle 18.30 alle 20.30 Dora Maffezzoli (sindacalista Fiom-Cgil) e Francesca Pasini (Redazione di «Fluttuaria») terranno una lezione sul tema: «Donne, lavoro, denaro. Percorsi dell'autonomia economica e condizione lavorativa».

Pane quotidiano. Alle 10.30 nella Sala Biblioteca della Società Umanitaria in via Daverio 7 presentazione del libro di Walter Brugnotti «100 anni di Pane Quotidiano e qualche appunto sulla Povertà».

Incisioni e poesie. Alle 18 alla Libreria Feltrinelli di via Manzoni 12 Andrea Del Guercio presenta il libro d'arte «Luce luce lontana», sei incisioni calcografiche di Maura Cantamessa per cinque poesie di Fabrizio De André (edizioni El Bagatt). Sarà presente l'autrice.

Solo poesie. Alle 18 alla Libreria La Stazione di Perpignan di via Nirone sarà presentata la raccolta di poesie «Il gioco dei quattro cantoni» di Alberto Bellocchio (Ed. Lietocolle Libri). Introducono Ottaviano Del Turco e Vivian Lamarque. Sarà presente l'autore.

Vienna. Alle 18 all'Istituto austriaco di cultura in Piazza del Liberty 8 conferenza di Flavia Foradini su «Vienna oggi: e il teatro?».

Creștere. Per il progetto «Quanti mondi nel nostro mondo» questa sera alle 21 presso la palazzina ci-

SCELTI PER VOI



Poesie con incisioni e pifferai dell'Appennino

vica di via Bramante 7 a Limbiate conferenza dal titolo «Crescere: riti di passaggio». Relatori Domenico Milani (pedagogo) e Adriano Parmigiani (psicologo).

Designer. Alle 18 al British Council di via Manzoni 38 incontro con il designer Rob Davie che illustrerà il progetto relativo allo sviluppo della nuova immagine aziendale delle Ferrovie dello Stato ripercorrendo le varie fasi dall'impostazione concettuale fino ai bozzetti definitivi e alla produzione finale di manuali operativi.

Cinema italiano. Alle 20 al Cinema De Amicis all'interno della rassegna Cinema e regioni ieri e oggi sarà presentato il volume «Patchwork Due. Geografia del nuovo cinema italiano» a cura di Giulio Martini e Guglielmina Morelli (editrice Il castoro). Prima della presentazione sarà proiettato il film «Uomo d'acqua dolce» di Antonio Albanese (ore 18) e successivamente «Albergo Roma» di Ugo Chiti (ore 22).

TEATRO

La danzatrice. Alle 18 alla Rotonda dei Pellegrini di via delle Ore 3

La nuova compagnia presenta «Salvatore Quasimodo-Maria Cumani. Fuori non ci sono che ombre, e cadono» con Relda Ridoni e Alessandro Quasimodo. Danzatrice Roberta Voltolina, al pianoforte Cesare Freddi. Biglietti lire 10.000-15.000. Replica venerdì 27 febbraio alle 21.

Dalla Polonia. Alle 18 nel teatro dell'Accademia dei Filodrammatici di Piazza Paolo Ferrari 6 incontro con Józef Szajna, scenografo, regista, pittore rappresentante di spicco del teatro polacco. Durante l'incontro verrà proiettato in breve filmato sull'opera di Józef Szajna.

CARNEVALE

I pifferai. Il Collettivo Musica Danza Tradizioni Popolari del Circolo Arci bellezza presenta una Searata carnevalesca di fine corso per ballo popolare delle 4 Provincie con i pifferai dell'Appennino: Fabrizio Ferrari (piffero), Guido Albertocchi (fisarmonica cromatica) e animazione di Claudio Marcato. L'appuntamento è per le 22 in via Bellezza 16/a. Ingresso 13.000 lire con consumazione. Informazioni

al 5830.4274.
Adolescenti. Il CTS di via La Spezia organizza alle ore 21 una festa di carnevale per adolescenti e ragazzi presso la struttura Tre Castelli di via della Ferrara.

MUSICA

Società dei concerti. Alle 21 al Conservatorio concerto del Ronchini Piano Quartet con le violiniste Lucia Ronchini e Maria Ronchini, il violoncellista Matteo Ronchini e il pianista Giacomo Ronchini. In programma musiche di Mahler (Quartetto in la min.), Suk (Quartetto in la min. op.1) e Brahms (Quartetto n. 3 in do min. op.60). Biglietti: 25.000-30.000 lire.

Jazz. Due gli appuntamenti con la musica jazz in programma questa sera. Alle 22 all'Associazione Porte Aperte di via Mora 3 concerto del trio composto da Beppe Grifeo (piano), Moriano Nocito (contrabbasso) e Eldo Lauriano (clarinetto). Ingresso con tessera 10.000 lire. Sempre alle 22 ma al Nordest Caffè di via Borsieri 35 concerto del duo Luigi Bonafede (piano) e Lucio Terzano (contrabbasso).



All'Out Off spunta Samuel Beckett

Cambio di programma al Teatro Out Off. Dal 27 febbraio al 15 marzo il terzo spettacolo di produzione dell'Out Off sarà *L'ultimo nastro* di Krapp di Samuel Beckett per la regia di Monica Conti e l'interpretazione di Roberto Tirifò (nella foto). Scene e costumi sono del giovane scenografo Guido Buganza. Pertanto gli abbonati a Invito a teatro potranno utilizzare il tagliando per assistere al nuovo spettacolo in programma. Scritto nel 1958, *L'ultimo nastro* di Krapp è un classico del catastrofismo ermetico e pessimista. Un testo amaro, criptico, dove in un ipotetico futuro un vecchio ascolta le registrazioni del suo passato. Emergono brandelli di ricordi che Krapp cerca vanamente di rimettere insieme come i pezzi di un puzzle. La sua voce dice e ride e frasi che non hanno più un ordine logico. Cerca anche di incidere la sua voce come aveva fatto migliaia di volte nel passato, ma inutilmente. Senza futuro, ma soprattutto senza presente, a Krapp non rimane altro che il fruscio illusorio di quell'ultimo nastro registrato e alla fine solo il silenzio.

IL TEMPO

OGGI

DOMANI

○ Sereno	☁ Nebbia
☁ Poco nuvoloso	☁ Foschia
☁ Nuvoloso	☁ Pioviggia
☁ Molto nuvoloso	⚡ Temporale
● Coperto	⚡ Rovescio
	❄ Neve

Fonte: Ensis P&G Infograph

MOSTRE

I Maya di Copàn - L'Atene del Centroamerica Palazzo Reale, sino al 1° marzo. Orario: 9.30-19.30. Chiusura biglietteria ore 18.30. Biglietto: intero 15.000 lire, gruppi 12.000 lire, ridotti 10.000, scuole 5.000. Visite guidate senza prenotazione: ore 10, 11.30, 14.45, 16.15, 17.45, la domenica anche alle 15.30 e 17.

Pittura umbra dal '200 al '700. Sessanta opere da musei e chiese di Assisi, Foligno, Nocera Umbra e Sellano Palazzo Reale, sino al 29 marzo. Orario: 9.30-19.30 (lunedì chiuso). Biglietto: 10.000 lire. Visite guidate: ore 10.15, 11.30, 12.30, 14.15, 16 e 17.

L'uomo cominciò a scrivere. Iscrizioni cuneiformi dalla collezione Michail Biblioteca di via Senato 14, sino al 24 marzo, aperta tutti i giorni. Orario: 10-18, sabato e domenica alle 15. Biglietto: 3-6.000 lire. Laboratorio didattico o visita guidata 10.000 lire.

«J'aime la France» capolavori della fotografia da Nadar a Kertész, 1855-1985 Fondazione Antonio Mazzotta, Foro Buonaparte 50, sino al 15 marzo. Orario: 10-19.30, martedì e giovedì sino alle 22.30 (chiuso lunedì). Biglietto: intero 8.000 lire, ridotti 4-6.000.

Pietro Verri e la Milano dei Lumi Museo di Storia contemporanea di via Sant'Andrea 6, sino al 22 marzo. 180 opere d'arte e oltre 100 documenti. Orario: 9.30-18.30 (chiuso lunedì).

Triennale di Milano Viale Alemagna 6; orario d'apertura dalle 10 alle 20 dal martedì alla domenica (lunedì chiuso).

«Luca Beltrami architetto. Milano tra Ottocento e Novecento», sino al 26 febbraio, biglietto: 10-7-5.000 lire.

«Le architetture dello spazio pubblico. Forme del passato e forme del presente», sino al 26 febbraio, biglietto 10-7-5.000 lire.

«L'arte nella città. Il sedile di pietra», sino al 26 febbraio, ingresso libero.

«Collezione del design italiano», sino al 31 marzo, biglietto 10-7-5.000 lire.

Visite guidate gratuite per la mostra «Le architetture dello spazio pubblico» e «Luca Beltrami» il giovedì alle ore 11 e 17 e il sabato e domenica alle ore 11.15 e 17 (per prenotazioni e informazioni tel. 7243.4227).

La videocultura in Germania dal 1963 ad oggi Fondazione Muddina di via Tadino 26, sino al 27 febbraio. Orario: dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.30.

Due o tre cose che so di loro Padiglione d'arte contemporanea di via Palestro 14, sino al 29 marzo. Indagine sulla situazione e sulla produzione artistica milanese nei secondi anni Ottanta. Orario: 9.30-18.30, lunedì chiuso. Biglietto: intero 7.000 lire, ridotto 3.500. Chiusura cassa ore 18.

Mike Disfarmer. 1939-1946 ritratti Galleria Carla Sozzani di corso Como 10, sino al 1° marzo. Orario: lunedì 15.30-19.30; martedì e domenica 10.30-19.30; mercoledì 10.30-21.

La nascita Museo Bagatti Valsecchi di via Santo Spirito 10, sino al 28 febbraio. È dedicata alla nascita la terza rassegna del ciclo «Casa Bagatti Valsecchi: scene e oggetti di vita familiare fra Ottocento e Novecento». La mostra è visitabile con il semplice biglietto d'ingresso al Museo tutti i giorni dalle 13 alle 17, tranne il lunedì.

Sarà vero che le donne fanno paura?

È vero che sono le donne le vere protagoniste di questa società in crisi, sono loro le vere vincenti? e che ormai bisogna smetterla con i piagnistei perché i vecchi ostacoli al sesso debole sono caduti? Di questo e altro ancora si discuterà questa sera a partire dalle 18 alla Camera del lavoro di corso di Porta Vittoria 43. L'occasione è fornita dalla presentazione del libro di Chiara Valentini «Le donne fanno paura» (Ed. Il saggiatore), che fornisce una lettura del caso italiano decisamente diversa da quella corrente e pone l'accento sulle nuove difficoltà delle donne in questa fase di transizione. A discutere con l'autrice del libro saranno Maria Luisa Agnese, Ardemia Oriani, Marina Piazza, Barbara Pollastrini e Paolo Villa.

MANZONI - ARLECCHINO

SIGOURNEY WEAVER WINONA RYDER

ALLEN

LA CLONAZIONE